



SOCIAL IMPACT  
AGENDA PER L'ITALIA



# POLITICHE DI SVILUPPO E INCENTIVI PER LA FINANZA A IMPATTO

17 GENNAIO 2023

Risultati della ricerca e linee di azione chiave

Relatore: Alban CATHALA

## **OBIETTIVI e METODOLOGIA del lavoro di ricerca rivolto alle POLITICHE DI SVILUPPO e agli INCENTIVI PER LA FINANZA A IMPATTO**

---

### **I tre obiettivi principali della ricerca:**

1. Analizzare il ruolo delle politiche pubbliche nello sviluppo del mercato della finanza a impatto, a livello europeo e internazionale
2. Fornire alla pubblica amministrazione italiana esempi concreti e linee di azione per favorire un tale sviluppo
3. Promuovere lo strumento delle Partnership pubblico-private (PPP) orientate a risultati ambientali e sociali

### **Per raggiungere questi obiettivi, il lavoro di ricerca si è concentrato su tre strumenti principali:**

- **Un'analisi della letteratura**, in particolare per individuare i temi chiave su cui focalizzare il lavoro.
- **Tre incontri online di un tavolo di lavoro** (TdL) composto da 24 esperti ed esperte con l'obiettivo di identificare problemi e soluzioni, illustrati da esempi e casi concreti.
- **Interviste approfondite** con 17 stakeholders, esperti nei campi delle politiche pubbliche e/o degli *outcome payments*, per completare/arricchire le discussioni del TdL.



## ESPERTE/I COINVOLTI NELLA RICERCA

<b>Rita Arcese</b>	Tecnostruttura delle regioni	<b>Roberto Randazzo</b>	Legance – Avvocati associati
<b>Leonardo Boni</b>	Politecnico di Milano	<b>Raffaele Rinaldi</b>	ABI – Associazione bancaria italiana
<b>Chiara Buongiovanni</b>	Social Impact Agenda per l'Italia (SIA)	<b>Annarita Trotta</b>	Università Magna Græcia (UMG) di Catanzaro
<b>Davide Ciferri</b>	Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili	<b>Elisa Ughetto</b>	Politecnico di Torino
<b>Valeria Cipollone</b>	Ministero dell'Economia e delle Finanze	<b>Philippe Bernard-Treille</b>	Fondo europeo per gli investimenti (FEI)
<b>Cristina de Berardinis</b>	Confindustria	<b>Francesca Brunori</b>	Confindustria
<b>Gianni Dominici</b>	Forum PA	<b>Maria Rosaria Caputo</b>	Intesa Sanpaolo
<b>Francesca Gelli</b>	Università Iuav di Venezia	<b>Giuliana Carducci</b>	BNL (Gruppo BNP Paribas)
<b>Francesco Gentili</b>	Forum del Terzo Settore	<b>Elodie Donjon</b>	Fondo europeo per gli investimenti (FEI)
<b>Giuseppe Guerini</b>	Confcooperative	<b>Cyril Gouiffès</b>	Fondo europeo per gli investimenti (FEI)
<b>Giulio Lo Iacono</b>	ASVIS – Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile	<b>Alessandra Greco</b>	Cofindustria
<b>Eugenio Maccarone</b>	UniCredit	<b>Maha Keramane</b>	BNP Paribas
<b>Francesca Macioci</b>	ABI – Associazione bancaria italiana	<b>Cyrille Langendorff</b>	PHITRUST
<b>Tommaso Mazzei</b>	Conferenza Regioni	<b>Roberto Manca Bitti</b>	BNL (Gruppo BNP Paribas)
<b>Alessandro Messina</b>	alimpact	<b>Gabriele Pazzola</b>	Regione Sardegna
<b>Giulio Pasi</b>	JRC – Commissione europea	<b>Maria Pace</b>	Regione Sardegna
<b>Giulia Pavese</b>	Conferenza delle regioni e delle province autonome	<b>Mathilde Pellizzari</b>	FAIR (NAB Francia)
<b>Giuseppe Pignataro</b>	Università di Bologna	<b>Donatella Ravenna</b>	Intesa Sanpaolo
<b>Simone Alberto Platania</b>	Ministero dell'economia e delle finanze	<b>Eugenio Saba</b>	Advisory Platform for Social Outcomes Contracting (BEI)

## IL REPORT: QUATTRO TEMI, DIECI LINEE DI AZIONE CHIAVE PER GLI ATTORI PUBBLICI

---

Le diverse fasi della ricerca:

- Quali sono **i diversi attori dell'ecosistema**? Domanda, offerta, intermediari e autorità pubbliche.
- Identificazione delle **sfide** più importanti che questi attori si trovano ad affrontare.
- Individuazione di **10 linee di azione** classificate all'interno di **4 temi** che tracciano per la PA un percorso concreto e realizzabile orientato a sostenere l'impact investing in Italia.

**TEMA 1** – Strutturare l'ecosistema, allineare offerta e domanda.

**TEMA 2** – Rafforzare l'offerta di capitale e l'accesso alle risorse finanziarie.

**TEMA 3** – Migliorare l'informazione disponibile sulla finanza a impatto e la trasparenza del mercato.

**TEMA 4** – Favorire lo sviluppo di strumenti innovativi di outcome payment e incoraggiare nuove forme di PPP orientati all'impatto.

## **TEMA 1 – STRUTTURARE L’ECOSISTEMA, ALLINEARE OFFERTA E DOMANDA**

---

- **Sfide:** frammentarietà delle responsabilità nell’amministrazione per quanto riguarda lo sviluppo dell’impact investing; relativa instabilità politica.
- Necessità di rafforzare le capacità della PA stessa, da cui scaturiscono le proposte di:
  - **Creare una struttura amministrativa dedicata** alla gestione di tutte le questioni legate all’impact investing
  - **Individuare una struttura finanziaria unica e dedicata** alla gestione ed all’erogazione dei finanziamenti pubblici che mirano a “sostenere l’impatto”.
- Queste due strutture sono funzionali a una piena ed efficace attuazione della maggior parte delle proposte avanzate da questo report.

**Linea di azione 1 – Creare le strutture amministrative nazionali dedicate all’impact investing necessarie allo sviluppo del mercato.**

## TEMA 2 – RAFFORZARE L’OFFERTA DI CAPITALE E L’ACCESSO ALLE RISORSE FINANZIARIE

---

- **Sfide:** aumentare le risorse disponibili per investimenti ad impatto; aumentare la conoscenza di attività ed imprese ad impatto da parte di individui e imprese.
- La ricerca evidenzia **l’orientamento del risparmio degli individui verso l’impatto** come una leva potenziale.
- La ricerca raccomanda che la PA promuova la realizzazione di **uno studio di fattibilità al fine di analizzare nel dettaglio il funzionamento dei fondi solidali «90/10» in Francia, e come adattarli**, se possibile e a quali condizioni, al contesto italiano.
- Il Governo potrebbe poi proporre la **creazione di fondi di risparmio solidale per i dipendenti**, secondo le conclusioni dello studio.

**Linea di azione 4 – Creare un nuovo tipo di “fondo di risparmio solidale per i dipendenti” (es. francese dei fondi “90/10”) – di cui una certa percentuale del portafoglio è investita in imprese o attività sociali.**

## **TEMA 3 – MIGLIORARE L’INFORMAZIONE DISPONIBILE SULLA FINANZA A IMPATTO E LA TRASPARENZA DEL MERCATO**

---

- **Sfide:** bisogno di trasparenza e di informazioni di qualità, e mancanza di definizione comune sulla finanza ad impatto.
- Lo sviluppo di una definizione di “impatto” – sociale e ambientale - è identificato come un passo importante per accompagnare la maturazione del mercato italiano e rafforzarne la credibilità in Europa.
- Una tale classificazione dovrebbe anche cercare di classificare i diversi tipi d’impatto, delineandone le caratteristiche fondamentali.

**Linea di azione 5 – Formare un gruppo di lavoro con la missione di definire cosa sono gli “investimenti ad impatto” e di elaborare una classificazione degli impatti.**

## TEMA 4 – FAVORIRE LO SVILUPPO DI STRUMENTI INNOVATIVI DI OUTCOME PAYMENTS E INCORAGGIARE NUOVE FORME DI PPP ORIENTATI ALL'IMPATTO

- **Sfida:** il «**Public Private Partnership (PPP)**» è uno strumento ricco di potenzialità, soprattutto per quanto riguarda i progetti usando dei meccanismi di *Payment by Results*. Come svilupparlo?
- L'ultima linea di azione del report propone di riflettere sul **quadro di riferimento in cui potranno essere avviati i primi progetti di Social Impact Bond («SIB»**, vedi schema di funzionamento →).
- **La creazione di un outcome fund** per supportarne l'attuazione dei SIB in Italia sembra indispensabile.

**Linea di azione 10 – Formare un gruppo di lavoro con tutti gli stakeholders interessati per decidere del quadro in cui sviluppare i primi SIB italiani.**





## CONCLUSIONI e RIFLESSIONI FINALI

---

- **Le autorità pubbliche** – Governo e decisori politici da un lato, Pubblica Amministrazione (PA) dall'altro – svolgono un **ruolo di primo piano** nel sostenere la finanza a impatto.
- Elemento fondamentale evidenziato nelle ricerche: in nessun altro paese studiato l'impact investing si è potuto sviluppare senza **la volontà politica del Governo** e il **sostegno fermo e costante della PA**.
- Aldilà di una definizione dell' «impatto», lo **sviluppo della misurazione e della rendicontazione dell'impatto è un passo essenziale nello sviluppo dell'ecosistema**. PA e Governo devono accompagnare questo movimento.
- Infine, **il modello di "amministrazione condivisa" ci sembra, in generale, virtuoso e dovrebbe essere incoraggiato** nelle amministrazioni responsabili dell'assegnazione di progetti sociali o ambientali.



SOCIAL IMPACT  
AGENDA PER L'ITALIA